

Oro vecchio? Non sai cosa farne?
BANKORO
 te lo paga in contanti
 CASTEGGIO - Via Anselmi 30 - Tel. 0383.82038
 RIVANAZZANO - P.zza Coraggia 43 - Tel. 0383.933453

PENSIONI » Scatta il tetto dei contanti, ci sono tre mesi per mettersi in regola ■ SERVIZIO A PAG. 8

Oro vecchio? Non sai cosa farne?
BANKORO
 te lo paga in contanti
 CASTEGGIO - Via Anselmi 30 - Tel. 0383.82038
 RIVANAZZANO - P.zza Coraggia 43 - Tel. 0383.933453

la Provincia

PAVESE

€ 1,20 ANNO 143 - N° 179
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DEL 35/03/01
 CONVERTITO LEGGE 46/04 ART. 1 - FIDUCIALE DI PAVIA
 www.laprovinciapavese.it

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1870

SABATO 30 GIUGNO 2012

DIREZIONE, REDAZIONE ■ PAVIA, VIALE CANTON TICINO, 16 - TEL. 0382 434511
 REDAZIONE DI VIGEVANO: VIA LUDOVICO IL MORO, 4 - TEL. 0381 88158 ■ REDAZIONE DI VOGHERA: VIA SCARABELLI, 13 - TEL. 0383 369986



➔ **ALL'INTERNO**

PAVIA, S. MATTEO ■ PICCALUGA A PAG. 14

Ecco il pronto soccorso bis per i meno gravi

Aprirà a luglio l'ambulatorio per i pazienti meno gravi, all'interno del pronto soccorso del San Matteo. Una soluzione per ridurre le code e i tempi di attesa per i pazienti.



La sala accanto all'ingresso del pronto soccorso che ospiterà l'ambulatorio taglia-code del San Matteo

Pazienti meno gravi Il pronto soccorso che taglia le code

San Matteo, lavori in corso per creare la nuova sala
Saranno visitati i codici bianchi e verdi, l'83% del totale

di **Maria Grazia Piccaluga**
 PAVIA

Lavori in corso per realizzare un ambulatorio taglia-code al pronto soccorso del San Matteo. Entro luglio entrerà in funzione una nuova sala riservata ai codici meno gravi, bianchi e verdi che nel 2011 hanno rappresentato circa l'83% dei 63.540 accessi al pronto soccorso. Le prestazioni più richieste in ambito internistico e traumatologico rientrano in questa categoria. E sono anche quelle che creano maggior intasamento nelle ore di punta e i rallentamenti che poi si trasformano in disagio per molti pazienti in attesa. «L'obiettivo di questo ambulatorio, voluto da Regione Lombardia, è di ridurre le code e offrire un servizio migliore ai pazienti - spiega il direttore sanitario del San Matteo Pasquale Pellino -. È un progetto sperimentale. Sarà in funzione nelle ore diurne, quelle in cui abbiamo registrato l'afflusso

maggiore di utenti». Tutti i giorni, fine settimana compresi. Sarà realizzato nella sala che finora è stata utilizzata per i detenuti e i pazienti psichiatrici, esterna al pronto soccorso, accanto al bancone del triage. E sarà proprio l'operatore addetto all'accoglienza a smistare i pazienti. Codici bianchi e verdi in entrata (quelli che alla dimissione rimangono bianchi pagano anche il ticket di 25 euro) saranno dirottati sull'ambulatorio, gli altri sul pronto soccorso. Lo scorso anno i codici bianchi sono stati 6.383, quelli verdi 46.717. I gialli 10.036 e i rossi 404.

«Abbiamo deciso di avvalorare di personale già esperto e formato - spiega Pellino -. Abbiamo proposto l'adesione volontaria che verrà remunerata separatamente, utilizzando i fondi messi a disposizione dalla Regione (200mila euro, ndr). I medici del Pronto soccorso hanno già dato la loro disponibilità, stanno arrivando le adesioni degli infermieri».

La proposta potrebbe essere estesa anche a quelli non strettamente addetti all'emergenza-urgenza. «Abbiamo coinvolto anche l'Università e il presidente di Medicina - dice Pellino - per poterci avvalere anche del contributo degli specializzandi».

Con i fondi regionali dovrà essere approntato anche un sistema informatizzato che permetterà agli accompagnatori che attendono in sala d'aspetto di sapere in ogni momento dove si trova il paziente: in sala visite, in radiologia piuttosto che in attesa del referto.

Il progetto elaborato dalla direzione del San Matteo è stato approvato. Dovrà ora essere reso operativo. L'idea è quella di abbinare ogni paziente che viene registrato all'ingresso, al triage, a un codice. Su un maxischermo i parenti e gli accompagnatori che sostano all'esterno potranno seguire, tramite il codice che garantisce la privacy, in quale fase del percorso si trova il paziente.